



Tavolo Generale dell'Alleanza per lo Sviluppo dell'Umbria

Schema di DAP 2015

Perugia, 23 gennaio 2015

La **CONFEDIR** (Confederazione dei dirigenti, funzionari, quadri, ed alte professionalità, in servizio ed in quiescenza, della pubblica amministrazione) ritiene condivisibile l'impianto generale del documento e le azioni da mettere in campo per il 2015, **ma non può condividere gli indirizzi di programmazione finanziaria indicati**. Per raggiungere gli obiettivi prefissati si ricorre, infatti, alla consueta politica di contenimento dei costi del personale e della riduzione delle spese, così come sembra poco realistica la possibilità di invarianza della pressione fiscale regionale.

La Confederazione indubbiamente è consapevole (e ciò lo ha ribadito anche in molte altre sedi istituzionali) che sulla programmazione regionale, incidano, condizionandola, non solo la grave crisi economica, ma anche la recente legge di stabilità, citata nello "*scenario di riferimento*" del documento in esame. La manovra ha, nei fatti, rinviato tutte le questioni più importanti, che avrebbero potuto imprimere una concreta svolta al Paese. Non ci sono stati i tagli annunciati alla spesa pubblica, le privatizzazioni sono state ridotte a termini insignificanti, mentre il riordino delle detrazioni fiscali e della local tax sono stati entrambi rinviati.

Il rischio che regioni ed enti locali siano indotti a compensare l'ulteriore riduzione dei trasferimenti imposta dalla legge di stabilità con un aumento dell'imposizione decentrata è elevato. A tale proposito la **CONFEDIR** ha segnalato anche **il rischio di default delle neonate città metropolitane e delle province di secondo livello.**

Entrando nel merito delle singole azioni, chiediamo **l'attivazione di un tavolo per la riforma della PA e per la semplificazione amministrativa e normativa**, che dovrà necessariamente essere armonizzata con i recenti interventi del legislatore nazionale, alcuni di questi ancora in itinere, quale quello sulla riorganizzazione della PA (A.S. 1577).

Si chiede, altresì, **l'attivazione dell'Osservatorio regionale** (come da accordo ai sensi del comma 91 dell'art. 1 della legge n. 56/2014 tra Governo e Regioni, sancito in sede di Conferenza unificata), **per la ricognizione delle funzioni amministrative provinciali oggetto di riordino** e loro riallocazione presso il livello istituzionale più adeguato. (Nello schema di DAP si parla, a pag.19, di **Laboratorio**. Ci chiediamo: questo strumento sostituisce l'Osservatorio regionale?) Riguardo alla ridefinizione delle funzioni si registra un ritardo generalizzato delle Regioni nell'adozione degli atti legislativi conseguenti. Qui si inserisce il serio problema del personale delle province, che deve essere ricollocato.

In merito alla manovra economica, la **CONFEDIR** chiede di non procedere a tagli lineari della spesa.

Come è noto, su questi aspetti, la **CONFEDIR** aveva condiviso molte delle proposte del Commissario Cottarelli, ora dimenticate. In un Paese normale, infatti, l'organizzazione della P.A. non dovrebbe essere impostata prioritariamente sui tagli lineari rispetto all'esistente, ma sulla scelta dei SERVIZI ESSENZIALI da GARANTIRE, comunque, ai cittadini, ai diversi livelli di governo (Stato centrale, Regioni, Province, Città metropolitane, aggregazioni di Comuni).

L'indiscriminata riduzione delle spese, superato che sia il risultato economico positivo sul breve periodo, rischia di essere causa di inefficienza e di incidere

negativamente sulla produttività. Attraverso i tagli indiscriminati, infatti, molti servizi e funzioni pubbliche, di primaria importanza possono essere compromessi, né può ignorarsi la demotivazione del personale che ha subito un prolungato blocco dei CCNL ed una contrazione prolungata e significativa del potere d'acquisto delle retribuzioni. Chiediamo, infine, una seria razionalizzazione delle società partecipate e la realizzazione, in tutta la P.A., di BILANCI PER CASSA e non per competenza, con una strutturazione analitica delle voci di bilancio, unica per tutte le strutture pubbliche.

